

## VareseNews

### Approvato il bilancio, ma tra Lega e Pdl è guerriglia

**Pubblicato:** Martedì 26 Giugno 2012

Si chiude con un atto unico il capitolo del bilancio comunale, ma l'approvazione della maggioranza fa il paio con una serie di ripicche tra Pdl e Lega che infiammano il consiglio e che preludono a una fase di guerriglia tra i due partiti, nonché a un conflitto tutto interno al Pdl che non accenna a placarsi, nonostante sulle grandi scelte di fondo la coalizione regga. Ieri sera in aula la giunta **Fontana ha portato a casa il voto sul documento di programmazione economica di Palazzo Estense** e di conseguenza ha fatto votare ai partiti che la sostengono l'innalzamento delle tariffe ad esempio dei parcheggi e dell'Irpef, ma sugli emendamenti e gli ordini del giorno di correzione c'è stato un bailamme senza precedenti.

In definitiva l'assessore al bilancio Giuseppe Montalbetti ha trovato il minimo consenso necessario a garantire le sue scelte "Credo sia stata fatta una scelta di consapevolezza da parte di tutti – commentava il sindaco Fontana – abbiamo accolto alcune osservazioni ad esempio sui servizi sociali dove già facciamo tanto". **Il primo cittadino si riferisce ai sei emendamenti del Pd che la maggioranza ha accolto**, presentati dai consiglieri Mirabelli, Civati, Corbetta, Infortuna e Conte. Interessante quello di Civati per spostare 15mila euro sul wi fi ai giardini estensi, mentre Conte ha ottenuto lo spostamento di 20mila euro sugli emarginati e i poveri. In tutto circa 40mila spostati, ma è sulla proposta del capogruppo Mirabelli di togliere 5mila euro per le telecamere della sicurezza e destinarli alle scuole materne che è iniziata la guerriglia. L'assessore Montalbetti (Pdl) si è dichiarato contro, ma il gruppo Pdl a sorpresa ha dato indicazione per il voto a favore. Alcuni consiglieri non hanno capito la motivazione e hanno votato in ordine sparso. **La scelta del capogruppo Ciro Grassia è stata interpretata dalla Lega Nord come una ripicca. A quel punto il Carroccio ha votato contro 3 ordini del giorno del Pdl**, 2 dei quali sono stati approvati solo grazie al voto favorevole del Pd (ad esempio quello di Piero Galparoli su una commissione che studi come diminuire le spese, e quello di 4 consiglieri Pdl su come rendere più efficiente la macchina comunale). E' crollato invece un ordine del giorno del consigliere Cosentino (Pdl) sull'estensione del quoziente familiare, dove il Pd si è astenuto ma le altre opposizioni e la Lega hanno votato contro. Alla fine Mirabelli del Pd ha rimarcato le spaccature della maggioranza, Cordì di Sel ha sottolineato che gli ordini del giorno approvati contraddicono le scelte del bilancio e che la maggioranza procede con troppe incoerenze. **Leghisti e pidiellini invece hanno cercato di non approfondire il solco ma c'erano facce scure nel Pdl a fine seduta**. Il sindaco Fontana avrebbe già ratificato la nomine nelle aziende comunali, dove restano al loro posto i laici Pdl come Ciro Calemme (Aspem Reti) e Maurizio Marino (Avt), ma tira aria di conflittualità permanente.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it